

L'Agricoltura aretina

PERIODICO DI



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE Arezzo – Via Lazzaro Spallanzani 13, tel. 0575/905355 fax 0575/902610 e-mail arezzo@confagricoltura.it	APRILE-MAGGIO 2021	Tariffa R.O.C "Poste Italiane Spa" Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv In L 27/02/2004 n° 46) art 1 comma 1, DBC /34/2004 AREZZO Costo 0,05 Euro	Reg. al n. 195 del Reg. St. del Trib. di Arezzo 31.10.1951 DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Gianluca Ghini
--	---------------------------	--	---

SOMMARIO	
AREA FISCALE	1
AREA TECNICA	4
AREA PREVIDENZIALE-PARTONATO	6
AREA FORMAZIONE	7
SCADENZARIO	8

AREA FISCALE



Saldo IVA 2021, scadenza il 16 marzo:
istruzioni e rateizzazione F24

Accanto alla rateizzazione è bene conoscere poi le regole per il **differimento del saldo IVA 2021**, che può essere pagato entro il termine di **scadenza delle imposte sui redditi**.

Il saldo IVA potrà essere differito:

- al **30 giugno 2021**, con maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese tra il 16 marzo ed il 30 giugno;
- al **31 luglio 2021**, sfruttando l'ulteriore differimento di 30 giorni e con un'ulteriore 0,40% di maggiorazione.

La dichiarazione con il modello 730 deve essere presentata entro il 30 settembre 2021.

**DAL 19 APRILE 2021 PRENOTA UN APPUNTAMENTO
TI AIUTEREMO NOI**

Il Modello 730 Cos'è

Il 730 è il modello per la **dichiarazione dei redditi** destinato ai lavoratori dipendenti e pensionati. Il modello 730 presenta diversi vantaggi: anzitutto il contribuente non deve eseguire calcoli e poi ottiene il rimborso dell'imposta direttamente nella busta paga o nella rata di pensione; se, invece, deve versare delle somme, queste vengono trattenute dalla retribuzione o dalla pensione. Se molto spesso si presenta il 730 perché "conviene" e si hanno spese detraibili o deducibili (dalle spese sanitarie agli interessi del mutuo o i vari bonus casa), va ricordato che gli unici contribuenti esonerati sono quelli che hanno esclusivamente redditi da abitazione principale o altri fabbricati non locati (quelli esenti imu), da lavoro dipendente e da pensione corrisposti da un unico sostituto d'imposta, redditi soggetti ad imposta sostitutiva con esclusione della cedolare secca (es interessi sui Bot) o ritenuta alla fonte (interessi sui conti correnti). **Ma attenzione: la dichiarazione deve comunque essere presentata se le addizionali all'Irpef non sono state trattenute o sono state trattenute in misura inferiore a quella dovuta.** Chi ad esempio nell'anno

precedente ha percepito l'indennità di disoccupazione, oppure chi lavora come colf/badante, fa bene a verificare la corretta applicazione delle detrazioni applicate presentando la dichiarazione. Anche chi al momento della presentazione non ha un sostituto d'imposta può fare il 730, in caso di credito il rimborso verrà erogato direttamente dall'Agenzia delle entrate, in caso di debito si pagherà con F24.

Documenti necessari per una corretta e rapida compilazione è necessario presentarsi al CAF con tutta la documentazione

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari di extracomunitari
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi) solo se non già fatta con il nostro CAF.
- Certificazione Unica, del datore di lavoro ed eventuale certificazione disoccupazione, malattia o infortuni.
- Modello F24
- **Dati dell'attuale datore di lavoro che effettuerà il conguaglio**

- Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a COLF o BADANTI

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98
- Canone da immobili affittati

Per chi ha scelto la cedolare Secca: ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino, copia del contratto, eventuale F24, modello SIRIA, Modello 69

Principali spese detraibili

Spese mediche

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- Scontrini della farmacia (ticket, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
- Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)
- Ticket ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)
- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici)
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli)
- Documentazione comprovante il costo per la badante
- Spese veterinarie

Erogazioni liberali

- Documentazione/ricerche versamenti effettuati a favore di:
- Onlus, Ong, OdV e Aps, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali, Partiti politici, Istituti scolastici, beni culturali pubblici (Art bonus), impianti sportivi pubblici (Sport bonus), Emergenza Covid

Altro

- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Tasse consortili
- Spese funebri
- Abbonamento trasporto pubblico
- Bonus vacanze **NEW**

Assicurazione e previdenza

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione: vita, infortuni, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave, rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo, anche nel caso in cui l'assicurazione sia stipulata contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe)
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

Figli

- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti, Attestato di frequenza al corso di laurea
- Rette pagate per l'asilo nido
- Spese di istruzione per la frequenza di:
scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)
corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, pubblici o privati, italiani o stranieri

NEW

Tracciabilità dei pagamenti

Attenzione! dall'anno d'imposta 2020 la detrazione degli oneri, spetta a condizione che la spesa sia sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. La nuova disposizione non si applica alle detrazioni relative alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale. Il contribuente dimostra l'utilizzo del pagamento «tracciabile» mediante prova cartacea della transazione con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV. In mancanza di tale documentazione si può ricorrere all'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione.

AREA TECNICA

PROGETTO LUSSEMBURGO

Sta nascendo, tramite un accordo fra CCIAA Arezzo Siena, CCILL (camera di commercio Italo Lussemburghese), Fondazione Valdichiana Promozione e Confagricoltura Arezzo, un progetto teso a promuovere il nostro territorio e le relative produzioni in Lussemburgo. La prima tappa potrebbe essere una

iniziativa per il prossimo mese di Giugno: il tutto è orientato a far conoscere ed apprezzare le nostre eccellenze agricole per poi creare canali di vendita ed opportunità per le aziende. Rimaniamo a disposizione per approfondimenti ed integrazioni

ALBO AZIENDE CONSORZIO BONIFICA ALTO VALDARNO

Scade il 31 marzo la possibilità di iscriversi all'ALBO DELLE IMPRESE AGRICOLE

Anche chi aveva già aderito in passato dovrà nuovamente perfezionare l'iscrizione per poter partecipare alle assegnazioni di lavori nel territorio. Sarà sempre possibile partecipare singolarmente o in associazione ad altre imprese. L'albo da ore in poi sarà sempre aperto. Per avviare da subito la collaborazione è però opportuno iscriversi entro il 31 di marzo p.v. Le sottoscrizioni effettuate dal 1 di aprile in poi avranno operatività dall'anno 2022. Maggiori dettagli nel sito del Consorzio (o presso di noi)
<https://www.cbaltovaldarno.it>

Piano Annuale delle Produzioni Biologiche 2021

Si ricorda a tutte le aziende Biologiche che è obbligatoria la presentazione del Piano Annuale delle Produzioni Biologiche. La scadenza per quest'anno è stata prorogata al **15 maggio 2021**. Per qualsiasi informazione sulle pratiche da fare prendere contatto con gli uffici di zona o con l'ufficio tecnico di Arezzo.

PAC 2021

Si ricorda che la scadenza della pac per la campagna 2021 è il **15 maggio 2021** e come tutti gli anni, dovrà essere presentata la richiesta di contributo. Entro il 23 aprile 2021, per chi intende avvalersi del nostro servizio dovrà prendere appuntamento con la nostra sede di Arezzo e i nostri uffici periferici. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni potete rivolgervi ai nostri uffici. Ricordiamo i punti principali della norma: **Chi accede: Agricoltore attivo** La soglia di pagamento al di sotto della quale **“tutti gli agricoltori sono attivi”**: aziende che ricadono prevalentemente in montagna e in zona svantaggiata soglia di 5.000 euro e per tutte le altre zone 1.250 euro.

I soggetti attivi sono:

- Iscritti inps: IAP, CD, coloni, mezzadri;
- Soggetti titolari di partita iva agricola e che presentano la dichiarazione iva, e cioè il riepilogo annuale delle fatture di acquisto e vendita. La contabilità di tali movimenti può essere ordinaria o speciale-agricola.

Superfici ammissibili

Le superfici ammissibili sono:

- Tutte quelle agricole (seminativi, foraggere, arboree, vivai, colture protette e “short rotation”);
- Tutte quelle che hanno dato diritto a ricevere un pagamento diretto nel 2008 e che non sono più superficie agricola perché:
 - A riposo od imboschita nell'ambito dei regimi di sviluppo rurale;
 - Non più ammissibili in forza dell'applicazione delle Direttive;

Greening Hanno diritto al pagamento **greening** solamente gli agricoltori che percepiscono il **pagamento di base**; quindi se un agricoltore non possiede i titoli del pagamento di base non può neanche accedere al pagamento **greening**. Per accedere a tale pagamento, gli agricoltori devono rispettare sui loro ettari ammissibili **tre pratiche agricole** benefiche per il clima e l'ambiente:

- 1) diversificazione delle colture;
- 2) mantenimento dei prati permanenti;
- 3) presenza di aree di interesse ecologico.

Le tre pratiche agricole vanno rispettate congiuntamente. Il primo impegno è la **diversificazione delle colture** che si applica solamente ai seminativi, mentre le colture permanenti (frutteti, oliveti, vigneti, pascoli) sono esentate. Questo impegno prevede la presenza di:

- almeno **due** colture nelle aziende la cui superficie a seminativo è compresa **tra 10 e 30 ha**, nessuna delle quali copra più del 75% della superficie a seminativo;
- almeno **tre** colture nelle aziende la cui superficie a seminativo è **superiore a 30 ha**, con la coltura principale che copre al massimo il 75% della superficie a seminativo e le due colture principali al massimo il 95%. Quindi la terza coltura deve coprire almeno il 5%.

Quindi **fino a 10 ettari** a seminativo, l'agricoltore non ha obblighi di diversificazione.

Inoltre sono esonerate:

- le aziende le cui superfici sono interamente investite a colture sommerse per una parte significativa dell'anno (riso);
- le aziende con superfici a foraggio o maggese o prati e pascoli permanenti, per oltre il 75%, purché i seminativi non coperti da questi usi non superino i 30 ettari.

Una coltura viene considerata diversa se appartiene a un genere diverso. Quindi:

- il grano duro e grano tenero non sono diversi, in quanto appartengono entrambi al genere *Triticum*;
- il grano (genere *Triticum*) e l'orzo (genere *Hordeum*) sono diversi in quanto appartengono a generi diversi.

Anche la terra lasciata a riposo o inerbita o dedicata ad altre piante erbacee per la produzione di foraggio è paragonabile ad una coltura differente. Colture invernali e primaverili sono considerate due colture anche se appartengono allo stesso genere. **Mantenimento dei prati permanenti** Gli Stati membri designano i prati permanenti ecologicamente sensibili. Gli agricoltori non possono convertire o arare tali prati permanenti. Gli Stati membri assicurano che la proporzione della superficie a prato permanente, in relazione alla superficie agricola totale, non diminuisca di oltre il 5%. Quindi gli Stati membri assicurano il mantenimento di una certa proporzione delle superfici a prato permanente in base alla “superficie di riferimento” al 2015. Qualora uno Stato membro accerti che il rapporto è diminuito di oltre il 5%, deve prevedere obblighi per i singoli agricoltori di convertire terreni a prato permanente.

Aree di interesse ecologico Le aree di interesse ecologico, o *ecological focus area* (EFA) secondo la terminologia inglese, sono obbligatorie per le aziende superiori a 15 ha a seminativo, per almeno il 5% della superficie a seminativo dell'azienda. La soglia del 5% può essere aumentata al 7% nel 2018, a seguito di una relazione della Commissione nel 2017 e a una proposta legislativa. Le aziende di dimensione inferiore ai 15 ha a seminativo sono esonerate dall'obbligo delle aree di interesse ecologico. I vincoli delle aree di interesse ecologico si applicano solo alle superfici a seminativo; non si applicano alle colture permanenti e ai prati e pascoli permanenti. Questa è una grande novità del negoziato perché esclude dall'obbligo delle EFA le colture permanenti (vigneti, oliveti, frutteti, ecc.). Sono escluse dall'obbligo delle aree ecologiche:

- le aziende le cui superfici sono interamente investite a colture sommerse per una parte significativa dell'anno (riso);
- le aziende con superfici a foraggio o maggese o prati e pascoli permanenti, per oltre il 75%, purché i seminativi non coperti da questi usi non superino i 30 ettari.

Gli Stati membri decidono cosa può essere considerato **area di interesse ecologico**, tenuto conto di un elenco presente nel regolamento: terreni lasciati a riposo, terrazze, elementi caratteristici del paesaggio, strisce tampone, superfici agro-forestali, strisce di superficie lungo i margini della foresta senza coltivazione, aree a bosco ceduo a rotazione rapida, aree forestate, aree con colture intercalari o copertura verde da assoggettare a fattori di ponderazione. Per evitare di penalizzare quanti già adottano sistemi di sostenibilità ambientale, l'accordo prevede un sistema d'“equivalenza d'inverdimento” in base al quale si considera che le prassi favorevoli all'ambiente già in vigore sostituiscano gli obblighi del *greening*. Rientrano in questa tipologia gli **agricoltori biologici** e i regimi agroambientali che adottano misure equivalenti o munite di certificazioni ambientali, ma solo per le unità delle aziende condotte con il metodo biologico o agroambientale. Per evitare il “doppio finanziamento” di queste misure, ovvero che lo stesso impegno sia pagato sia dal *greening* che dal Psr, i pagamenti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale devono tener conto dei requisiti d'inverdimento di base. In altre parole, i Psr non potranno remunerare gli impegni del *greening*, già remunerato dal relativo pagamento. Le aziende situate totalmente o parzialmente nelle aree coperte dalle direttive Habitat, Acque, e Uccelli sono per definizione titolate a beneficiare del pagamento *greening* purché rispettino le pratiche verdi, a condizione che queste siano compatibili con gli obiettivi della direttiva in questione. **Premi accoppiati Cambiamenti aziendali: trasferimenti, trasformazioni, cause eccezionali** Per tutti gli agricoltori che hanno fatto variazioni di ragione sociale, hanno affittato ed acquistato dovrà essere fatta una dichiarazione apposita di trasferimento del diritto all'aiuto entro la scadenza del 15 maggio 2021. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni potete rivolgervi ai nostri uffici.

7° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Entro il **30 giugno 2021** l'azienda dovrà rispondere al questionario per il censimento ISTAT.

Le aziende che riceveranno la comunicazione con il codice che inizia per “P...” dovrà rivolgersi al CAA Confagricoltura tenutario del suo fascicolo, per le comunicazioni con codice che inizia “T.....” saranno contattate direttamente dall'ISTAT. Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento, potete recarvi presso Uffici di zona e la nostra di sede di Arezzo.

ZOOTECNIA.....cosa si ‘muove’ a livello NAZIONALE

Riunione gruppo di lavoro sulla riproduzione animale delle razze ovicaprine

Si è tenuto un ulteriore incontro del gruppo di lavoro che sta predisponendo la costituzione di una nuova Associazione di Razza e Specie (ANA) in merito alle razze ovine e caprine. È in via di definizione lo statuto della nuova Associazione e l'individuazione della sede legale per procedere al più presto alla sua costituzione e avviare l'iter di riconoscimento per diventare Ente Selezionatore e avere l'**affidamento dei libri genealogici** delle razze ovine e caprine. Come noto lo stesso iter è stato seguito dalle neo costituite Associazioni per le razze bovine da latte (Frisitali e ANAJER) e da carne (CRIBOC) per le quali si stanno facendo incontri sul territorio e si sta impegnando le sedi territoriali per prevedere l'adesione delle aziende interessate per permettere l'ottenimento del riconoscimento come Enti Selezionatori da parte del Mipaaf.

Segnalazione al Mipaaf su richiesta pagamento quote Associazioni Allevatori

Confagricoltura ha nuovamente sollevato, in via formale, alla competente Direzione Generale del Mipaaf, la

questione inerente alle richieste che stanno ricevendo gli allevatori per il pagamento delle quote associative alle Associazioni Allevatori di Razza. Le prime richieste, come noto, erano già pervenute dalla Federazione Nazionale delle Associazioni (motivo che aveva indotto Confagricoltura a richiedere maggiori approfondimenti), mentre le ultime vedono la firma anche da parte delle associazioni. Confagricoltura ha segnalato al Mipaaf, tra gli altri aspetti, quanto si andrà a prospettare agli allevatori associati in relazione al mancato pagamento delle quote associative. Ciò, implicherebbe, in effetti, la perdita del diritto di usufruire dei servizi del libro genealogico, erogati dalle Associazioni di Razza e Specie. Aspetto del tutto discutibile, in quanto le Associazioni devono fornire i servizi di tenuta del libro genealogico anche alle aziende agricole che non fanno parte della compagine associativa, ma hanno capi iscritti. Il mancato pagamento delle quote associative non può quindi inficiare i servizi di tenuta dei capi iscritti nel libro genealogico

AREA PREVIDENZIALE-PATRONATO

LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMO IAP E CD

L'art.2135 del codice civile, così come novellato dall'art.1 del D.Lgs 228/2001, precisa che:

E' imprenditore agricolo chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura ed allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco, o le acque dolci, salmastre o marine.

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

CHI SONO

Coltivatori diretti (CD)

Sono piccoli imprenditori che si dedicano direttamente ed abitualmente alla manuale coltivazione dei fondi, in qualità di proprietari, affittuari, usufruttuari, enfiteuti. e/o all'allevamento e attività connesse.

In questo ambito, l'obbligatorietà delle assicurazioni sociali, è nata con la legge 1047/57 successivamente modificata dalla legge 9/63 e dalla legge 233/90.

Imprenditori agricoli professionali (IAP)

Con l'emanazione della legge 233/90, la tutela previdenziale è stata estesa anche agli imprenditori agricoli che, per le notevoli estensioni dei terreni posseduti e per il fabbisogno di giornate lavorative, non potevano essere inquadrati come Coltivatori diretti.

A decorrere dal 01/07/1990, è stata riconosciuta la figura dell' **IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE - (IATP)**, al soggetto che si dedicava con professionalità all'organizzazione, programmazione e coordinamento dei fattori produttivi.

Su tale figura è poi intervenuto il D.Lgs 99/2004 che ha modificato la precedente normativa istituendo la nuova qualifica di **IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - (IAP)** estendendone l'applicabilità anche ai soci di società agricole.

Pertanto, attualmente, viene considerato IAP colui che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedichi all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99)

Fino alla data del 22 aprile 2004 l'accertamento dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo era di competenza dell'Inps. Dal 06 maggio 2004 (D.lgs 99/2004) tale accertamento e riconoscimento viene demandato alle Regioni (IAP - ARTEA). L'Inps ha comunque la facoltà di acquisire tutte le altre informazioni necessarie all'inquadramento aziendale ai fini dell'imposizione contributiva.

N.B.: L'imprenditore agricolo professionale non è assicurato ai fini INAIL in quanto non partecipa direttamente alla coltivazione o allevamento aziendale.

IMPORTANTISSIMO CAMBIO FASCE

Ricordiamo che e' obbligatorio in caso di stipula di contratti d'affitto e/o compravendita di terreni o bestiame (anche arnie) che tali variazioni vengano tempestivamente comunicate all'inps tramite gli uffici di Confagricoltura Arezzo, compilando apposita domanda di variazione, in modo da evitare eventuali sanzioni derivanti da possibile cambio di fascia contributiva.

- Cancellazione entro 90 giorni dalla cessazione dell'attività causata dalla mancanza dei requisiti oggettivi e

sogettivi; decesso, cambio di attività, vendita dei terreni, ridotta capacità lavorativa ecc.

COME SI CALCOLA IL CONTRIBUTO

Fasce di reddito

Con la L. 233/90 il sistema di calcolo dei contributi è variato con la nascita della contribuzione legata al reddito agrario prodotto dai terreni dichiarati. Detto importo è desumibile dagli atti d'acquisto, dai certificati catastali o calcolato secondo tabelle pubblicate con decreto ministeriale. In particolare sono stabilite 4 fasce di reddito agrario la cui collocazione al momento della iscrizione dà la misura dei contributi previdenziali. In corrispondenza della specifica fascia in cui è inquadrata l'azienda viene riconosciuto un numero di giornate che viene moltiplicato per il reddito convenzionale individuale, stabilito annualmente con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

I termini per presentare la domanda di DISOCCUPAZIONE AGRICOLA scadono il 31/12/2021. La domanda può essere presentata tramite i nostri uffici!!! Telefonando al 0575/905355 tutte le mattine dal lunedì al venerdì 8.15 -12.45 il giovedì anche il pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30, chiedere di Nadia Pasqui o Cristina Francesconi

AREA FORMAZIONE

Vediamo quali sono *i principali obblighi, che se non adempiuti espongono l'Azienda a sanzioni penali e amministrative*, indicati dal Decreto:

1. Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), può essere il Datore di Lavoro, e deve frequentare un corso di 32 ore, oppure un esperto esterno.
2. Nomina del Medico Competente e protocollo sanitario.
3. Nomina dell'Addetto al Pronto Soccorso (corso di 12 h) e Antincendio (corso di 8 h), può essere il Datore di Lavoro o un dipendente.
4. Corsi di formazione per i dipendenti, obbligatorio per tutti quelli che non sono stagionali e operai stagionali che effettuano più di 50 giornate nell'anno solare, ed è di 12 h.
5. Formazione obbligatoria per:
 - guida trattori, carrelli elevatori e altri mezzi di lavoro,
 - utilizzo fitofarmaci, HACCP (imbottigliamento olio/vino e ristorazione).
6. Redazione del Documento Valutazione Rischi (DVR)

La Confagricoltura ha attivato delle convenzioni specifiche per la consulenza e la nomina delle varie figure sopra indicate.

Il Decreto Legislativo n°81 del 09/04/2008 e s.m.i. riunisce in un unico testo le norme esistenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Con questo decreto sono stati aggiornati e integrati, sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, i contenuti del Decreto Legislativo n°626/94 ora abrogato insieme ad altre precedenti normative, ed il loro contenuto è stato in esso ricompreso. Il D.Lgs.81/08 si occupa quindi, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e si applica: **“a tutti i settori di attività e a tutte le tipologie di rischio”** e **“a tutti i lavoratori e lavoratrici subordinati, nonché ai soggetti ad essi equiparati”**. Si applica quindi **a tutte le aziende e imprenditori agricoli che abbiano dipendenti in qualsiasi forma giuridica (tempo indeterminato, determinato, stagionali)**. Sono esclusi nell'applicazione del decreto i seguenti casi:

“1. I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo.”

In questi casi bisogna rispettare solo le seguenti norme:

- a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III;
- b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III;

CALENDARIO DELLE SCADENZE:

FISCALI

DATA	ADEMPIMENTI E SCADENZE	INDICAZIONI	FREQUENZA
12 aprile 2021	IVA-FATTURAZIONE: emissione e registrazione, da parte dei soggetti IVA, delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese di marzo e risultanti da documenti di trasporto o di consegna	MODALITA': in via telematica all'Agenzia delle Dogane, direttamente (Fisconline) o tramite intermediari abilitati (sistema Edi o Entratel).	Mensile
16 aprile 2021	IVA-LIQUIDAZIONE: liquidazione e versamento, per i contribuenti IVA mensili dell'imposta a debito dovuta per il mese di marzo al netto dell'acconto versato. RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO (IRPEF, ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI): versamento da parte dei sostituti d'imposta delle ritenute d'acconto o alla fonte, operate nel mese marzo relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi da lavoro autonomo, collaborazioni coordinate e continuative; collaborazioni occasionali e simili.	MODALITA' DI VERSAMENTO: tramite modello F24: a) on-line direttamente o tramite un intermediario abilitato; b) mediante l'home banking.	Mensile Mensile
26 aprile 2021	OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: per i contribuenti mensili, scade oggi il termine per la presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni, agli acquisti e prestazioni di servizi intracomunitari effettuati nel mese di marzo .	MODALITA': in via telematica all'Agenzia delle Dogane, direttamente (Fisconline) o tramite intermediari abilitati (sistema Edi o Entratel).	Mensile
12 maggio 2021	IVA-FATTURAZIONE: emissione e registrazione, da parte dei soggetti IVA, delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese di aprile e risultanti da documenti di trasporto o di consegna	MODALITA': in via telematica all'Agenzia delle Dogane, direttamente (Fisconline) o tramite intermediari abilitati (sistema Edi o Entratel).	Mensile
17 maggio 2021	IVA-LIQUIDAZIONE: liquidazione e versamento, per i contribuenti IVA mensili dell'imposta a debito dovuta per il mese di aprile al netto dell'acconto versato. IVA liquidazione e versamento contribuenti trimestrali dell'imposta dovuta per il primo trimestre 2021. RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO (IRPEF, ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI): versamento da parte dei sostituti d'imposta delle ritenute d'acconto o alla fonte, operate nel mese aprile relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi da lavoro autonomo, collaborazioni coordinate e continuative; collaborazioni occasionali e simili.	MODALITA' DI VERSAMENTO: tramite modello F24: a) on-line direttamente o tramite un intermediario abilitato; b) mediante l'home banking.	Mensile Trimestrale Mensile
25 maggio 2021	OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE: per i contribuenti mensili, scade oggi il termine per la presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni, agli acquisti e prestazioni di servizi intracomunitari effettuati nel mese di aprile .	MODALITA': in via telematica all'Agenzia delle Dogane, direttamente (Fisconline) o tramite intermediari abilitati (sistema Edi o Entratel).	Mensile

PREVIDENZIALI

DATA	ADEMPIMENTI E SCADENZE	INDICAZIONI	FREQUENZA
16 aprile 2021	INPS-CONTRIBUTI: versamento all'INPS dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di febbraio dovuti dai datori di lavoro per gli impiegati e i collaboratori coordinati e continuativi.	MODALITA' DI VERSAMENTO: tramite modello F24: a) on-line direttamente o tramite un intermediario abilitato; b) mediante l'home banking (se non presenti crediti)	Mensile
26 aprile 2021	ENPAIA: scade il termine per il versamento mensile dei contributi previdenziali ed assistenziali degli impiegati, da parte delle aziende agricole.	MODALITA' DI VERSAMENTO: tramite bollettino M.A.V.	Mensile
17 maggio 2021	INPS-CONTRIBUTI: versamento all'INPS dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di febbraio dovuti dai datori di lavoro per gli impiegati e i collaboratori coordinati e continuativi.	MODALITA' DI VERSAMENTO: tramite modello F24: a) on-line direttamente o tramite un intermediario abilitato; b) mediante l'home banking (se non presenti crediti)	Mensile
26 maggio 2021	ENPAIA: scade il termine per il versamento mensile dei contributi previdenziali ed assistenziali degli impiegati, da parte delle aziende agricole.	MODALITA' DI VERSAMENTO: tramite bollettino M.A.V.	Mensile

Per conoscere tutte le novità del settore agricolo potete visitare il nostro sito www.confagricolturaarezzo.it e il nostro Facebook.

